REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO
LINEA AZIONARIA GLOBALE A

1. ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

La Compagnia al fine di adempiere ai propri obblighi contrattualmente previsti ha costituito il Fondo Interno Assicurativo, di seguito Fondo Interno, collegato alla polizza.

Il Fondo Interno Assicurativo è denominato come segue:

- LINEA AZIONARIA GLOBALE A

Il Fondo Interno Assicurativo costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della Compagnia, nonché da ogni altro fondo gestito dalla stessa. Le attività finanziarie sottostanti il Fondo Interno sono di proprietà della Compagnia.

2. CARATTERISTICHE DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO E CRITERI DEGLI INVESTIMENTI

La gestione del Fondo Interno consiste nell'attuazione delle politiche di investimento di CNP PARTNERS che vi provvede nell'interesse di ciascun Contraente in conformità alle caratteristiche e al profilo di rischio del Fondo Interno.

Per una più efficiente gestione del Fondo Interno, la Compagnia ha delegato la gestione a ERSEL SIM S.p.A, Piazza Solferino 11 10121 – Torino, intermediario abilitato a prestare servizi inerenti alla gestione di patrimoni. La Compagnia mantiene tuttavia l'esclusiva responsabilità dell'attività di gestione dei Fondi stessi nei confronti dei Contraenti e loro aventi causa.

Il patrimonio del Fondo Interno è investito negli attivi e, secondo i limiti, previsti dal "Regolamento di ordinamento e supervisione delle Assicurazioni Private Spagnole" decreto 2486/1998. In particolare, alla data di redazione del presente regolamento, il Fondo Interno può essere investito in:

- OICR ed ETF (UCITS compliant) a norma della direttiva 85/611/CEE. Per quanto riguarda gli ETF legati alle materie prime (ETC), sono esclusi dall'universo investibile quelli legati alle materie prime agricole e debbono avere una diversificazione minima su 7 materie;
- titoli rappresentativi del capitale di rischio quotate sui mercati dei paesi OCSE, o comunque convertibili in capitale di rischio
- titoli di debito emessi da emittenti sovrani, enti sovranazionali o titoli di debito emessi da emittenti societari, quotati sui mercati dei paesi OCSE, con Rating minimo BBB, con un massimo del 10% fino a BB-;
- strumenti finanziari derivati ai fini di copertura.

Si specifica che il fondo interno potrà investire in parti di OICR promossi o gestiti dal Gruppo ERSEL fino ad un massimo del 100%.

Al fine di garantire un'operatività efficiente al Fondo Interno, la Compagnia si riserva la possibilità di detenere una parte minima del patrimonio in disponibilità liquide in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del fondo.

3. DESCRIZIONE DEL FONDO INTERNO ED OBIETTIVI DI INVESTIMENTO

Di seguito sono riportate le informazioni principali sulle caratteristiche del Fondo Interno:

LINEA AZIONARIA GLOBALE A

Finalità: l'obiettivo principale è la crescita del capitale nel lungo periodo e generare un rendimento (corretto per il rischio) superiore a quello del benchmark.

Stile di gestione: lo stile di gestione sarà attivo destinando fino al 100% del patrimonio ad investimenti dinamici sui mercati azionari, sia diretti sia tramite quote di OICR Ucits compliant, nella consapevolezza che ciò comporta rischi elevati e tali da poter ridurre anche in misura significativa il valore del patrimonio che solo in minima parte potranno essere attenuati dalla quota di patrimonio investita sui mercati obbligazionari. Sono prevedibili oscillazioni di valore del patrimonio nel breve e nel medio periodo. Il portafoglio sarà costruito e gestito in base allo scenario di riferimento, alle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari, in coerenza con le politiche di investimento intrinseche della linea e sottoposto al controllo continuo della performance e del rischio, grazie all'attività svolta dal risk management, attraverso tecniche statistiche di ottimizzazione e monitoraggio dei rischi assunti. Aggiustamenti tattici di breve periodo vengono effettuati periodicamente in funzione delle mutevoli condizioni di mercato (attese di rendimento, rischi statistici, correlazioni dei diversi investimenti).

Composizione: il patrimonio del Fondo Interno sarà investito nelle seguenti categorie di strumenti finanziari:

- Titoli rappresentativi del capitale di rischio (massima esposizione per ogni singolo titolo su capitalizzazione di mercato pari al 2%), o titoli convertibili in capitale di rischio, tra un minimo del 50% e un massimo del 100% del patrimonio gestito, aventi prevalentemente capitalizzazione medio-alta;
- Titoli di debito emessi da emittenti sovrani, enti sovranazionali o titoli di debito emessi da emittenti societari, quotati sui mercati dei paesi OCSE sino al 40% del patrimonio gestito, aventi rating assegnato da agenzie di valutazione indipendenti (S&P, Fitch, Moody's) prevalentemente uguale o superiore a "investment-grade"; i titoli con rating inferiore a "investment-grade" (non inferiore a BB-) potranno essere inseriti fino ad un massimo del 10% del patrimonio gestito;
- Nel rispetto dei limiti agli investimenti sopra indicati possono essere utilizzate quote ed azioni emesse da OICR o ETF Ucits compliant (con esclusione degli ETC con sottostanti materie prime agricole. Gli ETC con sottostanti materie prime devono replicare indici con sottostanti almeno 7 materie prime) assoggettati alle disposizioni delle direttive dell'Unione Europea (c.d. OICR armonizzati) fino al 100% del patrimonio gestito;

Gli strumenti finanziari sopra indicati devono essere:

- denominati prevalentemente nelle seguenti valute: Euro, Sterlina, Dollaro USA, Dollaro Canadese, Dollaro Australiano, Dollaro di Singapore, Dollaro di Hong Kong, Yen, Franco Svizzero, Corona Svedese, Corona Danese, Corona Norvegese;
- negoziati su mercati regolamentati;
- quotati in mercati regolamentati nelle seguenti aree geografiche: Europa, America, Asia-Pacifico e residualmente quotati in Paesi Emergenti;
- prevalentemente emessi da emittenti sovrani, enti sovranazionali, emittenti societari;
- potenzialmente diversificati in tutti i settori industriali
- L'esposizione complessiva al rischio di cambio non potrà aver un valore superiore al 100% del patrimonio gestito.

- La leva finanziaria massima consentita sul patrimonio gestito è pari a1.

Benchmark: il parametro oggettivo di riferimento è così composto:

- 80% MSCI WORLD DEVELOPED
- 20% MSCI EMERGING MARKETS

Volatilità Massima: 25%

Profilo di Rischio: alto

Valuta di denominazione: Euro

Orizzonte temporale dell'investitore: 7-10 anni

Operazioni in strumenti derivati: Uso di strumenti finanziari derivati con finalità di copertura

4. SPESE, ONERI E COMMISSIONI

Le spese a carico del Fondo Interno sono rappresentate da:

- commissione di gestione applicata dalla Compagnia pari all'1,20% annuo. La commissione viene trattenuta giornalmente ed incide sulla valorizzazione delle quote.

  La commissione è applicata sul patrimonio del Fondo interno al netto di tutte le passività comprese le spese indicate nei punti che seguono.
- oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività del Fondo ed ulteriori oneri di diretta spettanza non quantificabili a priori in quanto variabili;
- spese per l'attività di revisione svolta dalla società di revisione in relazione al giudizio sul rendiconto del Fondo Interno;
- il compenso riconosciuto alla banca depositaria per l'incarico svolto e prelevato dalle disponibilità del Fondo Interno;
- commissioni gravanti sui fondi/comparti sottostanti al Fondo Interno: gli OICR nei quali investe il Fondo Interno prevedono dei costi in funzione del tipo di OICR espressi in misura percentuale pari al 1,75% annuo massimo a titolo di spese di gestione. In caso di utilizzo di ETF la percentuale massima è dello 0,4%. Tali spese, che gravano indirettamente sul valore unitario della quota del Fondo Interno, sono trattenute direttamente dalla società che gestisce l'OICR o l'ETF stesso.

5. CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO

Il valore unitario della quota del Fondo Interno, espresso in euro, è calcolato quotidianamente dividendo l'ammontare complessivo degli investimenti del Fondo, calcolato in base al valore di mercato delle attività disponibile il giorno del calcolo e al netto delle spese che gravano direttamente sul fondo interno di cui all'articolo 4 del presente Regolamento e di altre passività, per il numero delle quote riferite allo stesso.

Il valore delle quote, così determinato, è pubblicato giornalmente sul sito internet della Compagnia www.cnppartners.it

La valorizzazione degli strumenti finanziari è effettuata secondo i seguenti criteri:

(a) per gli strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati (in mercati di Stati appartenenti all'OCSE istituti, organizzati e disciplinati da disposizioni adottate o approvate delle autorità competenti in base alle leggi in vigore nello Stato in cui detti mercati hanno sede), il prezzo è quello ivi rilevato nell'ultimo giorno di mercato aperto del periodo di riferimento. Nel caso di strumenti finanziari negoziati presso più mercati, il prezzo da prendere a riferimento è quello del mercato su cui i titoli risultano maggiormente trattati. Nel caso in cui nell'ultimo giorno di mercato aperto del periodo di riferimento non sia rilevato alcun prezzo, sono adottati i criteri di valutazione di cui alla lettera b);

(b) per gli strumenti finanziari non negoziati nei mercati di cui alla lettera a), il prezzo è determinato con riferimento al presumibile valore di realizzo sul mercato individuato su un'ampia base di elementi di informazione, oggettivamente considerati dalla Società di Gestione, concernenti sia la situazione dell'emittente sia quella del mercato; per gli strumenti finanziari derivati non negoziati nei mercati (c.d. O.T.C.), la valutazione è effettuata con riferimento alle condizioni di mercato (c.d. "mark to market");

(c) per i titoli trattati al "corso secco", il prezzo è espresso al "corso secco", con separata evidenziazione del rateo di interesse maturato;

(d) per i titoli "zero coupon" il prezzo è comprensivo dei ratei di interesse maturati;

(e) per i titoli negoziati sui mercati di cui alla lettera a) e sospesi dalle negoziazioni in data successiva all'acquisto, l'ultimo prezzo rilevato è rettificato sulla base del minore fra tale prezzo e quello di presunto realizzo, calcolato secondo il motivato e prudente apprezzamento della Società di Gestione. Trascorso un anno dal provvedimento di sospensione, i titoli sospesi sono valutati sulla base dei criteri previsti per quelli non negoziati in mercati regolamentati; analoga valutazione deve essere effettuata per i titoli sospesi acquisiti dopo la data di sospensione.

(f) per le quote e le azioni emesse da organismi di investimento collettivo, il valore coincide con l'ultima valorizzazione rilevata nel periodo di riferimento;

(g) per gli strumenti finanziari denominati in valuta estera, il prezzo, individuato per le diverse categorie secondo i criteri sopra indicati, è espresso in Euro applicando i relativi cambi rilevati nello stesso giorno di chiusura del rendiconto. Per i titoli espressi in valute diverse da quelle di conto valutario, il controvalore è determinato arbitrando sui cambi accertati in mercati aventi rilevanza e significatività internazionale;

(h) per le operazioni in strumenti finanziari con regolamento differito, il prezzo deve essere attualizzato al tasso di interesse di mercato, privo di rischio, corrispondente alla stessa scadenza di quella di regolamento.

La valutazione degli strumenti finanziari di cui è composto il Patrimonio è effettuata quotidianamente.

6. MODIFICHE AL PRESENTE REGOLAMENTO

La Compagnia allo scopo di perseguire gli interessi dei Contraenti si riserva di modificare il presente Regolamento a seguito di variazioni della normativa primaria e secondaria ad esso applicabile, ovvero di mutati criteri gestionali del Fondo Interno. In tal caso ciascun Contraente sarà tempestivamente informato in merito alle modifiche.

7. FUSIONE E LIQUIDAZIONE ANTICIPATA DEL FONDO INTERNO

La Compagnia, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi gestionali o di adeguatezza dimensionale dei Fondi, al fine di perseguire l'interesse dei Contraenti nel rispetto dei criteri e del profilo di investimento, potrà procedere alla liquidazione o alla fusione del Fondo interno con altro Fondo della Compagnia avente sia analoghe caratteristiche che omogenee politiche di investimento, senza che si verifichi soluzione di continuità nella gestione dei fondi oggetto di fusione, e senza alcun onere o spesa per i Contraenti.
In tal caso, la Compagnia provvederà ad inviare preventivamente una comunicazione ai Contraenti contenente le motivazioni che hanno determinato la scelta della fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto della fusione, le caratteristiche e la composizione dei Fondi interni interessati dall'operazione, l'indicazione delle commissioni gravanti sul nuovo Fondo interno, i criteri di liquidazione degli attivi del fondo oggetto di fusione e di reinvestimento nel nuovo Fondo nonché le modalità di adesione o meno all'operazione di fusione.
Decorsi sessanta giorni dalla data di ricezione della comunicazione da parte del Contraente, la Compagnia provvederà a trasferire tutte le attività finanziarie relative al Fondo interno originariamente collegato al Contratto presso il Fondo derivante dalla fusione.

8. REVISIONE CONTABILE

La verifica contabile del Fondo avviene nell'ambito della revisione generale dei conti della Compagnia, da parte della società di revisione incaricata.